



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS Associazione Sceriffi Servizio Polizia Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it



PRIMO PIANO

Camionisti e automobilisti, chi ha ragione?

Il 48% dei trucker dichiara rispetto per i più piccoli, il 59% li ritiene irrispettosi e il 48% pensa che le donne guidino meglio di alcuni uomini

08.12.2017 - Auto contro Tir. E automobilisti contro camionisti. La storia è vecchia e ancora oggi si ripete spesso sulle autostrade, con gesti e gestacci da parte di entrambi quando colgono in fallo l'antagonista della strada.

Non bisogna però fare l'errore di cadere in stereotipi che non rappresentano più la realtà. DKV Euro Service ha condotto in Italia un sondaggio sui camionisti per comprendere meglio il rapporto tra queste due categorie di guidatori, sfatando alcuni miti e confermandone altri.

Gran parte degli intervistati (48%) dimostra molto rispetto nei confronti dei più piccoli, dichiarando di prestare molta attenzione per evitare di causare incidenti, più pericolosi per le auto che per il camion. Il 23% si sentirebbe più sicuro se sulle strade ci fossero solo mezzi pesanti, mentre il 12% ne ignora proprio l'esistenza.

La maggioranza dei camionisti (59%) pensa che gli automobilisti siano spesso irrispettosi nei confronti di chi al volante ci lavora, ma un buon 29% ritiene che la convivenza sia difficile ma comunque gestibile con il rispetto delle regole da parte di tutti. Solo il 6% vede questa convivenza "obbligata".

Ma invece, come si sentono considerati i camionisti da chi guida le auto? Il 52% si sente considerato ancora come un energumeno maleducato e primitivo, il 35% crede di intimidire per via della stazza del mezzo, mentre solo il 10% pensa che gli automobilisti abbiano rispetto per chi fa un lavoro così duro.

DKV ha chiesto ai trucker quale sia la prima cosa che viene in mente allo "sfanalare" di un'auto: il 42% pensa subito che sia una segnalazione di anomalia del camion, il 22% a una lamentela, mentre il 20% si fa autocritica cercando di capire se ha compiuto una scorrettezza senza volerlo. Solo il 16% resta fedele allo stereotipo, rimandando il confronto (più o meno animato) al successivo autogrill.

La smentita più grande al mito del camionista, invece, si ha quando si parla di gentil sesso: vero è che il 22% la segnala subito ai colleghi e il 20% le considera ancora un pericolo al volante, ma quasi la metà dei camionisti (48%) ritiene che guidino meglio di certi uomini.

Dal sondaggio realizzato da DKV, emerge quindi che la figura del camionista non è più "ruvida" come nell'immaginario di una volta: promotori del rispetto del codice stradale, corretti con tutti i guidatori senza distinzione di "taglia" e disposti a condividere la strada anche con i più piccoli.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/12/08/news/camionisti_e_automobilisti_chi_ha_ragione_-183399555/

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti stradali, polizia: in Italia oltre 3 mila morti nel 2016

Il dato è stato diffuso dall'Associazione nazionale agenti e sottufficiali della polizia locale che chiede di "fermare questa mattanza"

08.12.2017 - In Italia nel 2016 ci sono stati 3.283 morti, 249.175 feriti e 175.791 incidenti stradali, con costi sociali pari a 17 miliardi di euro. Il dato è stato diffuso dall'Associazione nazionale agenti e sottufficiali della polizia locale che chiede di "fermare questa mattanza". "I numeri degli incidenti stradali sono un vero e proprio bollettino di guerra", ha dichiarato Alessandro Marchetti, presidente dell'Anaspol.

"Inutile inasprire le sanzioni" - "La soluzione che viene data da decenni è sempre l'inasprimento delle sanzioni, che ormai è chiaro, non servono a nulla", ha aggiunto il presidente dell'Anaspol.

"Serve creare coscienza della sicurezza stradale" - "Contro questa ecatombe che colpisce tantissimi dei nostri giovani - ha sottolineato - occorre cominciare a creare una coscienza della sicurezza stradale, a partire dall'inserire nei programmi scolastici, sin dalle elementari i corsi di educazione stradale, almeno cerchiamo di salvare dalla mattanza le future generazioni". Da qui la proposta di obbligare i Comuni ad utilizzare tutti i soldi delle multe, e non solo il 50% come avviene oggi, per aumentare la sicurezza sulle strade.

Fonte della notizia:

http://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/incidenti-stradali-polizia-in-italia-oltre-3-mila-morti-nel-2016_3111061-201702a.shtml

BAMBINI

Mamma e due bimbi di 12 e 8 anni feriti nell'incidente

Paura a Vinci, all'ospedale anche la conducente dell'altra auto. Sul posto carabinieri e polizia municipale

VINCI 07.12.2017 - Due fratelli sono rimasti feriti in un incidente stradale tra l'auto sulla quale viaggiavano, guidata dalla loro mamma, e un'altra macchina. Il più piccolo dei due, che ha otto anni, ha riportato la frattura di una gamba e trauma addominale. Anche suo fratello di dodici anni ha riportato una serie di traumi. Entrambi sono stati trasportati al pronto soccorso in codice giallo (il più piccolo è stato poi trasferito al Meyer), così come la loro mamma e la conducente dell'altra auto.

L'incidente è avvenuto intorno alle 15.30 di giovedì 7 dicembre in via del Torrino, nel comune di Vinci. Madre e figli erano a bordo di una Fiat Stilo, mentre l'altra donna era al volante di una Lancia Y. Per cause ancora in corso di accertamento, si sono scontrate la parte anteriore della Y con quella laterale della Fiat. L'impatto è stato molto violento.

La sala operativa del 118 di Pistoia-Empoli ha inviato l'automedica, due ambulanze della Misericordia empolesse e una di quella vinciana. Nel frattempo la strada è stata chiusa al traffico per permettere i soccorsi. In via del Torrino sono intervenuti i carabinieri e una pattuglia della polizia municipale dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa, che ha effettuato i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente stradale.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/empoli/cronaca/2017/12/07/news/mamma-e-due-bimbi-di-12-e-8-anni-feriti-nell-incidente-1.16210071>

SCRIVONO DI NOI

Ieri notte a Torino automobilista beccato a 141 all'ora in via Pietro Cossa

Il conducente della Maserati uno dei 105 che si è visto infliggere contravvenzioni dal Nucleo mobile della Polizia Municipale

07.12.2017 - 105 contravvenzioni e 45 patenti di guida segnalate alla Prefettura. Questo l'esito di una serie di controlli effettuati la notte scorsa dal Nucleo mobile della Polizia Municipale e mirati, in particolare, all'accertamento delle infrazioni relative al mancato rispetto dei limiti di velocità. Tra gli automobilisti multati, il conducente di una Maserati Ghibli "pizzicato" mentre percorreva via Pietro Cossa alla velocità di 141 chilometri orari.

Fonte della notizia:

<http://www.torinoggi.it/2017/12/07/leggi-notizia/argomenti/cronaca-11/articolo/ieri-notte-a-torino-automobilista-beccato-a-141-allora-in-via-pietro-cossa.html>

SALVATAGGI

Cerreto Laghi, carabinieri salvano cane e padrone caduti in lago di ghiaccio Provvidenziale intervento della Squadra Sciistica dei Carabinieri di Collagna

Lunigiana 08.12.2017 - Si è temuto il peggio l'altro giorno al Lago Pranda al Cerreto Laghi. A raccontare i momenti drammatici una cittadina di Massa. "Mentre passeggiavo nella strada innevata che attraverso il bosco conduce al lago Pranda di Cerreto Laghi, ho scorto un cane che era precipitato nell'acqua ghiacciata dove c'era stato un cedimento, a circa 30 metri dalla riva ed a causa del ghiaccio non riusciva a risalire".

A quel punto partono le chiamate ai soccorritori ma il peggio era dietro l'angolo. "Il padrone vedendo l'animale in grave difficoltà, per salvarlo, a sua volta è caduto nell'acqua gelata. Con grande spavento di tutti è riuscito a risalire sopra il ghiaccio e tornare a riva. Poco dopo è arrivata l'auto della Squadra Sciistica dei Carabinieri di Collagna seguita dall'ambulanza della Croce Rossa. Immediatamente i Carabinieri hanno gestito la situazione, uno dei due si è imbracato, è strisciato sul ghiaccio nella parte da lui calcolata più spessa, ha afferrato il cane oramai stremato ed entrambi sono stati velocemente tirati a riva dall'altro collega".

La cittadina vuole pubblicamente ringraziare i tre carabinieri: "Il Carabiniere Isidoro Massaro che dal centralino del Comando di Castelnovo ne' Monti ha ben raccolto la richiesta d'aiuto e coordinato l'intervento richiamando più volte e assicurandoci, l'Appuntato Nicola Baldassari, Sciatore Soccorritore e l'Appuntato scelto Nicolò Provettoni, Sciatore Soccorritore del Soccorso Alpino con Unità Cinofila da valanga assieme al fedele cane Eiger, entrambi in servizio alla Stazione di Collagna e Soccorritori da quasi 10 anni che hanno dimostrato competenza, efficienza, professionalità, velocità e prontezza nel coordinare la scena, grande delicatezza con l'animale soccorso e con la sua famiglia visibilmente scioccata per l'episodio, operando davvero in maniera ineccepibile senza esitazione alcuna".

Ma anche una puntualizzazione: "L'episodio mi ha fatto riflettere sul fatto che nessuna staccionata e nessun cartello limitava ed avvisava dei pericoli del lago. Il limite della riva e l'acqua ghiacciata vicino ad essa, coperte dalla recente nevicata, non erano distinguibili e di conseguenza molto pericolose. Mi auguro che i responsabili del Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano, vogliano rivedere tutti i percorsi così tanto frequentati dai cittadini ed intervenire quanto prima per mettere in sicurezza le aree potenzialmente pericolose, non solamente segnalando rischi e pericoli. Il turismo e l'ambiente vivono di Tutela e Sicurezza, non di poteva essere".

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/Lunigiana/Cronaca/Cerreto-Laghi-carabinieri-salvano-cane-248488.aspx>

PIRATERIA STRADALE

Savona, provoca incidente e scappa: caccia ad auto pirata

Gli agenti cercano il conducente di un'auto bianca che si è data alla fuga

Savona 07.12.2017 - E' caccia a Savona all'auto pirata che questa mattina ha provocato un incidente stradale all'altezza della rotatoria di via Stalingrado, in direzione Vado Ligure, dandosi poi alla fuga. E' successo intorno alle 10:15 di questa mattina quando, secondo alcuni testimoni, un'auto bianca ha tamponato un'altra vettura che la precedeva, con il conducente rimasto ferito nell'impatto tra i due mezzi.

Anziché fermarsi e prestare soccorso, il guidatore dell'auto bianca si è dato velocemente alla fuga, facendo perdere le sue tracce. La persona rimasta ferita è stata soccorsa da personale sanitario e 118 ed è stata trasportata in codice giallo all'ospedale San Paolo di Savona, non in gravi condizioni.

Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia municipale di Savona che ha svolto i rilievi e gli accertamenti del sinistro stradale, avviando le indagini per risalire al responsabile dell'incidente che rischia ora una denuncia per omissione di soccorso e fuga.

Al vaglio degli agenti le immagini delle telecamere più vicine che possono aver ripreso la vettura durante la fuga, poco dopo l'incidente. La polizia municipale cerca, inoltre testimoni, quindi chiunque fosse in grado di fornire elementi utili a rintracciare il pirata della strada può rivolgersi ai vigili urbani.

Fonte della notizia:

INCIDENTI STRADALI

Tragedia ad Altivole: pick up fuori strada, muore una 20enne

Schianto in via Mure alle 6 del mattino. La vittima è Federica Brollo, di Caerano San Marco. Il fidanzato alla guida del mezzo, Francesco Zilio, è stato sbalzato dal mezzo ma non è in pericolo di vita. Per i rilievi di legge sono intervenuti i carabinieri di Castelfranco

ALTIVOLE 08.12.2017 - La giornata dell'8 dicembre, il primo del ponte dell'Immacolata, si apre con una tremenda tragedia della strada. E' di una vittima, Federica Brollo, 20 anni di Caerano, e di un ferito, il fidanzato, Francesco Zilio, 21 anni di Asolo, il bilancio di un incidente avvenuto all'alba, poco dopo le 6, ad Altivole lungo via Mure, la strada provinciale 21. L'auto su cui viaggiavano, un pick up Mitsubishi guidato dal 21enne, per cause ancora in corso di accertamento, è finita fuori strada, schiantandosi, abbattendo due pali della segnaletica stradale, concludendo poi la sua corsa in un canale prospiciente la carreggiata. Il mezzo si stava dirigendo verso Asolo, in un tratto rettilineo: il 21enne stava accompagnando a casa la fidanzata dopo una serata trascorsa insieme. L'ultima.

Sul posto sono intervenute le ambulanze del Suem 118: gli infermieri hanno estratto dalle lamiere il cadavere della vittima, tentando inutilmente di salvarle la vita. Il fidanzato è stato sbalzato all'esterno, sfondando il parabrezza, ed ha riportato ferite gravi: non sarebbe per fortuna in pericolo di vita. Attualmente si trova ricoverato presso l'ospedale di Montebelluna. Ancora grande incertezza circa le cause dell'incidente, riconducibili forse ad un malore o un colpo di sonno del guidatore ma non si esclude che ha innescare la fuoriuscita del mezzo sia stata una lastra di ghiaccio presente sulla carreggiata. Sul posto per i rilievi di legge sono intervenuti i carabinieri di Castelfranco che hanno posto sotto sequestro il mezzo, recuperato nella prima mattinata di oggi. (foto Giulio Guarini)

Federica, nata il 2 maggio 1997, studiava all'università e occasionalmente lavorava come barista al bar "Ci ritorno" a San Vito di Altivole, in viale dei Caduti. Lascia il padre Adriano, la madre Claudia e la sorella maggiore Francesca. Descritta da tutti come una persona solare, la 20enne era stata una giovane promessa del nuoto sincronizzato. Grande il cordoglio nella comunità di Caerano dove la famiglia è molto conosciuta. "Sono senza parole, incredula, era una ragazza fantastica": dichiara il sindaco Chiara Mazzocato, molto amica della famiglia Brollo.

Fonte della notizia:

http://www.trevisotoday.it/cronaca/incidente-stradale/altivole-via-mure-8-dicembre-2017.html#_ga=1.165442808.617920113.1439635688

Incidente sul Raccordo Anulare: scontro auto-moto, un morto

Traffico bloccato in carreggiata esterna

08.12.2017 - Incidente mortale sul Grande Raccordo Anulare dove un motociclista di 36 anni è deceduto dopo essersi scontrato con un'automobile. Per il centauro, un romano classe 1981, non c'è stato nulla da fare, nonostante l'attestazione dell'eliambulanza l'uomo è morto sul posto. Lo scontro intorno alle 8:00 di oggi 8 dicembre in carreggiata esterna (altezza chilometro 24+300).

In particolare l'incidente si è verificato in carreggiata esterna, tra lo svincolo 11 via Nomentana e lo svincolo 10 Porta di Roma-Bufalotta ed Allacciamento Diraazione Roma Nord. Secondo i primi accertamenti la moto condotta dal 36enne avrebbe tamponato una Fiat Panda tra la corsia di marcia lenta e la corsia di emergenza. Caduto rovinosamente in terra il centauro, le sue condizioni sono apparse da subito critiche, tanto da richiedere l'intervento dell'elisoccorso dopo l'arrivo sul posto di due ambulanze del 118.

Ferito anche il conducente della Fiat Panda, trasportato all'ospedale Sant'Andrea. Sul posto per i rilievi scientifici ed accertare la dinamica dell'incidente gli agenti della sezione Settebagni della Polizia Stradale di Roma. Sull'A90 presente anche il personale Anas per il ripristino della viabilità.

Per consentire l'attestazione e l'intervento dell'eliambulanza, poi ripartita vuota una volta constatato il decesso del motociclista, si è resa necessaria una chiusura temporanea di un

tratto di Grande Raccordo Anulare con auto ferme a motore spento per permettere i soccorsi e favorire l'arrivo dell'elicottero del 118. Lunghe le code, sino a quattro chilometri, a partire dall'uscita 13 di via Tiburtina. Poco dopo le 10:30 sono state riaperte due delle tre corsie di marcia interessate dall'interdizione.

Inevitabili le code, con il traffico dell'A90 sostenuto per via della partenza di molti romani per il Ponte dell'Immacolata. Traffico si è registrato anche in carreggiata interna, dovuto ai curiosi, all'altezza dello svincolo 10 del Grande Raccordo Anulare.

Fonte della notizia:

<http://www.romatoday.it/cronaca/incidente-stradale/raccordo-anulare-8-dicembre-2017.html>

Un destino crudele: muore in un incidente lo stesso giorno del fratello Claudio Febbi ha perso la vita a Roma. Il 7 dicembre di qualche anno fa era accaduto lo stesso a Mauro, suo fratello

08.12.2017 - Un destino beffardo, crudele. Due vite spezzate, due fratelli morti lo stesso giorno a distanza di dieci anni. Questo lo strazio dei genitori di Claudio Febbi, il 22enne di Ardea (Roma) morto in seguito ad un grave incidente stradale avvenuto all'alba di giovedì 7 dicembre all'Eur. Per il giovane, che viaggiava in auto con due ragazze ed una donna, non c'è stato nulla da fare.

Sul suo profilo Facebook, divenuto con il passare delle ore luogo di ricordo e pensieri per la vittima e i suoi cari, il ragazzo aveva postato lo scorso 2 dicembre un messaggio per ricordare il fratello Mauro, perduto dieci anni prima: "Il 7 dicembre dio ti ha chiamato con se, e lo odio co tutto me stesso. Rimarrai sempre con me te amo fratellone mio".

Secondo quanto riporta *RomaToday*, Claudio Febbi è stato trovato già privo di vita nell'abitacolo della Peugeot che conduceva, distrutta da un violento scontro contro un palo dell'aiuola spartitraffico che consente di entrare dalla corsia laterale a quella centrale di via Cristoforo Colombo all'altezza di piazzale dell'Agricoltura, qualche decina di metri prima dell'obelisco dell'Eur, in direzione Ostia. Insieme a Claudio Febbi viaggiavano nella vettura tre donne, due 18enni ed una 44enne. Estratte dalle lamiere della vettura dai vigili del fuoco, due di loro sono ancora in prognosi riservata negli ospedali San Camillo e Sant'Eugenio, con una terza ferita ricoverata invece all'ospedale San Giovanni.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/claudio-febbi-morto-incidente-roma-eur.html>

Rieti, incidente sulla superstrada: tre feriti gravissimi, due al Gemelli in eliambulanza

RIETI 08.12.2017 - Grave incidente stradale questa mattina intorno alla 11.30 sulla bretella della superstrada, all'imbocco di Villa Reatina, a un passo dalla Salaria per L'Aquila. Due vetture, una Citroen C1 (condotta da C.A., passeggero R.F.) e una Polo (alla cui guida c'era il Kosovaro M.S.), si sono scontrate per cause in via di accertamento. Dai primi rilievi la C1 era appena entrata nella bretella, mentre la Polo ne stava per uscire. Tre le persone ferite in modo molto grave: due di loro sono state trasferite in eliambulanza al Gemelli di Roma, l'altro è al de Lellis. Sul posto sono intervenute anche 4 ambulanze, due mezzi dei Vigili del Fuoco e la Polizia. Traffico bloccato da e per la superstrada.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti_incidente_feriti-3416359.html

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Siracusa, incidente stradale con un'auto dei Carabinieri: in pronto soccorso i militari a bordo

I due sono stati visitati dai medici del pronto soccorso i quali hanno diagnosticato un trauma cranico a un militare e e un trauma toracico all'altro

07.12.2017 - Una Gazzella dei Carabinieri tamponata da un'altra auto in via Grottasanta e i due militari a bordo finiscono al pronto soccorso.

Questo è accaduto stamattina a un'auto d'ordinanza dell'Arma durante un servizio. Il mezzo è rimasto coinvolto in un incidente stradale e i due militari a bordo sono stati trasportati in ospedale da un'ambulanza del 118.

I due sono stati visitati dai medici del pronto soccorso i quali hanno diagnosticato un trauma cranico a un militare e un trauma toracico all'altro.

Fonte della notizia:

<http://www.siracusanews.it/siracusa-incidente-stradale-unauto-dei-carabinieri-pronto-soccorso-militari-bordo/>

MORTI VERDI

Passeggero cade dal trattore

RIVARA 07.12.2017 - Il passeggero cade giù dal trattore mentre il mezzo agricolo sta percorrendo via Busano a Rivara. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì, 7 dicembre. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Rivarolo e i carabinieri di Rivara. Si è precipitata anche l'ambulanza della Cri e l'uomo è stato portato d'urgenza a Torino. In base a quanto finora accertato, il trattore stava percorrendo via Busano a Rivara, quando l'uomo forse ha perso l'equilibrio. Il passeggero è così caduto giù dal mezzo agricolo mentre era dunque in movimento. L'impatto con l'asfalto è stato violento e l'uomo è finito sotto al trattore. Per fortuna l'uomo alla guida ha immediatamente dato l'allarme. Il passeggero finito sotto al trattore è un uomo di 53 anni, residente a Busano. E' stato portato in ambulanza al San Giovanni Bosco di Torino per le gravi ferite riportate nella rovinosa caduta. Non sono state rese note le generalità in attesa di avvertire i suoi famigliari. Il conducente del mezzo agricolo, invece, è un uomo di 48 anni residente a Rivara. Un grosso spavento per lui.

Fonte della notizia:

<http://ilcanavese.it/cronaca/passeggero-cade-dal-trattore/>